LICEO STATALE - "ISABELLA GONZAGA"- CHIETI
Prot. 0013393 del 22/12/2020
(Uscita)

LICEO STATALE "ISABELLA GONZAGA"
CHIETI
VIA DEI CELESTINI,4
Tel. 0871.41409 41529
C. M. CHPM02000G – C.F.80002390690
www.magistralechieti.edu.it
PEO: chpm02000g@istruzione.it PEC: chpm02000g@pec.istruzione.it

Fondi Strutturali Europei –Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II –Infrastrutture per l'istruzione–Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8–Azione 10.8.6- "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne".
Avviso prot. n° 11978 del 15-06-2020.
PON FESR - REALIZZAZIONE DI SMART CLASS per la scuola del secondo ciclo.
Cod. Progetto 10.8.6A-FESRPON-AB-2020-148.

CUP D76J20000570007

AUTODICHIARAZIONE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R. D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;
VISTA	la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTA	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «*Codice dei contratti pubblici*», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[…] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per*

	affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta […]»;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) che deve essere di livello apicale;*
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
VISTA	la Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 279 del 31/10/2019, sin cui sono stati pubblicati i Regolamenti che a decorrere dal 01/01/2020 modificano le soglie di applicazione della vigente normativa europea in materia di contratti di appalti e concessioni;
VISTO	il D.to n° 129 del 28/08/2018, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13/07/2015, n° 107, art. 45;
VISTE	le funzioni e i poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	il Regolamento d'Istituto contabilità del 18/05/2019, delibera 17 che approva il Regolamento di contabilità e disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTI	gli artt. 5 e 6 in merito al limite di spesa del Dirigente Scolastico, del Regolamento d'Istituto contabilità del 18/05/2019, delibera 17 che approva il Regolamento di contabilità e disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	il Programma Annuale 2020 approvato dal Consiglio d'Istituto del 05/12/2019 con delibera n. 2;
VISTO	l'Avviso prot. n. AOODGEFID/11978 del 15/06/2020, emanato nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), acquisita a agli atti con prot. n° 7953 del 26/08/2020;
VISTI	i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne". Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del secondo ciclo, pubblicazione graduatorie, prot. n° 7124 del 13/07/2020;
VISTA	l'autorizzazione al progetto in questione, acquisita agli atti con prot. n° 7953 del 26/08/2020;

VISTO	il verbale del Collegio dei docenti n. 1 del 2 settembre 2020, con il quale il progetto è stato inserito nel PTOF per il corrente l'anno scolastico:
VISTA	la delibera n° 27 del Consiglio d'Istituto del 02/09/2020:
VISTO	il Decreto di acquisizione in bilancio del progetto in parola, prot. n° 8045 del 27/08/2020;
VISTA	l'azione di Informazione e pubblicità del progetto in questione, prot. n° 8057 del 27/08/2020;
VISTA	la nomina del R.U.P., Responsabile Unico di Progetto, nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore, prot. n° 9547 del 12/10/2020;
VISTA	la nomina del Progettista per il progetto in questione, nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore che rinuncia al compenso, prot. n° 11249 dell'11.11.2020
CONSIDERATO	che la spesa è inferiore ai valori di soglia previsti dall'art. 36, c. 2, lett. A del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
VISTO	che i fondi previsti nella scheda progettuale iniziale della Progettazione, € 92,40, confluiranno in quelli della Fornitura di € 9.382,90;
VERIFICATO	che per soddisfare e ottimizzare l'effettivo fabbisogno istituzionale per la realizzazione della didattica a distanza è necessario sostituire la fornitura prevista in fase di candidatura nella voce "Altri dispositivi hardware input/output (hardware)" con altri beni;

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, di apportare modifiche nella fornitura prevista in fase di candidatura del presente PON FESR, vista la necessità di acquistare beni residuali che ottimizzino la funzionalità dei device acquisiti, ovvero della didattica a distanza come segue:
Chiavette USB n° 10 sostituito da "*Altri dispositivi input/output" Mouse n. 18.*

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile unico del procedimento è il Dirigente Scolastico.

PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 il presente atto viene pubblicato sul sito ufficiale della Scuola www.magistralechieti.edu.it.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniela MEZZACAPPA
[Firmato digitalmente]
MEZZACAPPA
DANIELA
22.12.2020 15:23:05
UTC